

**GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO
VIEUSSEUX
LEGGERE PER NON DIMENTICARE**

Palazzo Strozzi – Sala dell'Altana

Lunedì 18 ottobre 2010 - ore 17.30

ALBERTO MELLONI

Pacem in Terris

Storia dell'ultima enciclica di Papa Giovanni

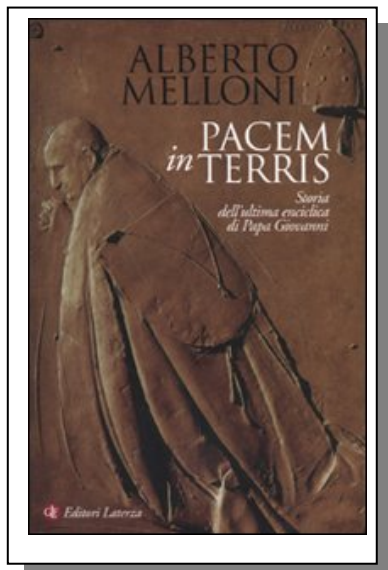
(Edizioni Laterza, 2010)

Introducono:

Bruna Bocchini Camaiani e Massimo Toschi

Coordina: **Paolo Ermini**

Saranno presenti: **Enzo Cheli e Anna Benedetti**



Nell'aprile del 1963 ai paesi e alle terre che erano stati a un passo dalla guerra atomica nella crisi di Cuba, un papa anziano e malato, Giovanni XXIII, indirizza la sua ultima enciclica, la *Pacem in terris*: la prima che si sia rivolta non solo ai cattolici, ma a tutti gli uomini di buona volontà. Di questa enciclica, che fu uno dei principali contributi di papa Roncalli al suo concilio, conoscevamo il testo e la portata. In questo volume Alberto Melloni porta alla luce per la prima volta le discussioni che ne hanno accompagnato la redazione, le varianti proposte da coloro con cui il papa lavora a questo documento che prende posizione come mai era accaduto prima sulla dignità della coscienza, sulla distinzione fra movimenti e ideologie, sulla mentalità della 'guerra giusta'. In una politica che ha alle spalle il muro di Berlino e davanti le tensioni che uccideranno Kennedy e destituiranno Chruščëv, la *Pacem in terris* interpreta il futuro senza moralismi e cambia il modo di sentire della chiesa e del mondo. Unendo la pace e la Giustizia, riconoscendo le aspirazioni profonde ad una vera liberazione umana, l'enciclica appare il frutto più duraturo di una stagione di grandi speranze, capace ancora oggi di aprire vie nuove.

“La storia del processo di redazione della *Pacem in terris*, è stata raccontata magistralmente da Alberto Melloni.” (Raniero La Valle)

Alberto Melloni insegna Storia del Cristianesimo all'Università di Modena-Reggio Emilia. E' Segretario della Fondazione Giovanni XXIII per le Scienze Religiose. Autore di numerosi saggi, ha di recente curato di recente: *Il martirio volontario: una storia condivisa fra ebraismo, cristianesimo e islam* (2006) per la rivista "Cristianesimo nella storia"; e i *Protocolli di Auschwitz* di Rudolph Vrba (2008) e scritto *Papa Giovanni. Un cristiano e il suo concilio* (2009). Collabora con la Treccani e con il "Corriere della Sera". Per Laterza ha pubblicato con Odo Marquard *La storia che giudica, la storia che assolve* (2008) e ha collaborato a *Gli anni di Firenze* per la parte su Don Milani (2009).